

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M. Abbiategrosso, Mestre, Saluzzo, Varese, Fior di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, Sci Club, Penna Nera, Milano - Sezione Rocciatori, Lodi - Gruppo Amici della Montagna Milano - C.A.M. Milano - S.A.P. Padova - Gruppo Esc. Livornesi

# LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XIX - N. 2  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
17 GENNAIO 1949  
Una copia L. 20  
(Arretrati L. 30)  
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

## PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO

Ordinario L. 400 - (Estero il doppio) Sostenitore L. 1000 - Benemerito L. 2000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno  
(C.C. post. 3-17979)

## Direzione e Amministrazione Milano - Via Plinio, 70

Recapito centrale per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 30 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 12 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società in Italia (S.F.I.) sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463)

# L'on. Luigi Meda inaugura la Mostra della Montagna a Milano

La sera del 15 corrente, sabato, le sale sotterranee della Galleria del Sagrato, in piazza del Duomo, presentavano il più babelico e confusionario, aspetto: un via vai di operai, carpentieri, decoratori e artigiani d'ogni genere. Un assordante rumore di martelli che battevano tavole e assisti in ogni parte; polverio di gesso e macchie bianche sul pavimento, con le impronte di chi andava e veniva; gridare di tecnici e assistenti... Chi metteva dentro il capo a cuciosare, se ne ritraeva presto. Questa la Mostra della Montagna? Ma gli stands, dopo qualche tempo prendevano un aspetto più definito; la Mostra andava sorgendo

tuttavia una indisposizione ha trattenuto a Roma. In sua vece è intervenuto l'on. Luigi Meda, sottosegretario alla Difesa. E con lui un folto stuolo di Autorità fra cui erano il nuovo Prefetto di Milano dott. Tomaso Pavone, il Sindaco avv. Antonio Greppi, l'avv. Gerolamo Meda, assessore al Comune di Milano, l'avv. Camillo Giustini, il Comandante militare territoriale, il gen. De Lorenzi del Tribunale Militare, l'assessore Maria Caldera e il rag. Alessandro De Vecchi, il dott. Augusto De Gasperi, il Comandante la Legione Carabinieri, il dott. Monarca, segretario del Prefetto. Pochi minuti dopo entravano il Presidente gene-

zione sia presto raggiunta. L'on. Meda ha risposto ringraziando, a nome del Governo, tutti i collaboratori di questa simpatica e nobile iniziativa che ha voluto portare nel centro di Milano l'ambiente della montagna. «Scendendo pochi gradini, essa ci mette in condizione di elevarci: andiamo in un sotterraneo e ci troviamo su una montagna; e ci si può illudere che anche a Milano si viva sui monti... E una nobile iniziativa perché abbiamo uno spirito educativo del carattere, sociale, culturale, patriottico. I vecchi saranno condotti a rievocare i tempi passati; avranno l'illusione di ringiovanire e questo ha la sua importanza. Rinnovo i vivissimi ringraziamenti a nome mio e del Ministro della Difesa. Abbiamo ricostituito la Scuola alpina di Aosta, malgrado la ristrettezza dei mezzi e cercheremo di potenziarla in tutti i modi, per ridarle l'importanza che aveva. L'on. Meda ha dichiarato che l'accento fatto da Cavazzani agli alpini dell'Orti-gara gli ha toccato il cuore e come ex alpino egli avrà sempre notevole compren-

# Gli argomenti trattati dal Consiglio Centrale del C. A. I.

Il 27 novembre scorso a Biella si è riunito il Consiglio generale del C.A.I. Alla seduta erano presenti il Presidente generale Figari, i Vice presidenti generali Mezzatesta e Negri, il Segretario generale Bozzoli, il Vice Segretario Sapio, i Consiglieri Apollonio, Bertarelli, Bertinelli, Bertoglio, Bogani, Binco, Brazzelli, Bressi, Buscaglione, Cecioni, Chabod, Chersi, Credaro, Ferreri, Galanti, Genesio, Guasti, Maritano, Mombelli, Morandi, Pinotti, Poggi, Semenza, Vadalà e Vallegrana; i revisori dei Conti Zanon, Baracchini, Grotto, Lombardi e Materazzo e il Tesoriere generale Saracco. Erano stati invitati Rivetti, Presidente della Sezione di Biella e Boffa Direttore generale del C.A.I.

Avevano giustificato l'assenza: De Montemajor, Perolari e Schenk. Il Presidente Generale, prima di iniziare i lavori del Consiglio, commemorò il Sen. Micheli e rivolse un riverente saluto alla memoria di questa nobile figura di alpinista. Ringrazia il comm. Rivetti per l'accoglienza cordiale preparata ai colleghi del Consiglio e per l'opera fattiva per la realizzazione dell'Istituto Vittorio Sella. Propone infine, e il Consiglio si associa, un voto di plauso a Mezzatesta e Ferreri per il modo encomiabile con il quale è stato realizzato il 60° Congresso. Approvato il verbale della seduta precedente, venne ratificata la nomina del prof. Vanni a rappresentare il C.A.I. nel Consiglio del Parco Nazionale del Gran Paradiso; approvata la proposta di accreditare nei rifugi all'Oesterreichischer Alpen Club; nominato Ferreri quale rappresentante del C.A.I. nel Consiglio del Corpo Giovani Esploratori Italiani; incaricato il prof. Morandini a partecipare al Corso Valanghe indetto dall'U.I.A.A.; vennero approvate le deliberazioni del Comitato di Presidenza e la costituzione delle Sezioni di Chiavenna, Alatri, Bordighera e delle Sottosezioni Credito Italiano, alle dipendenze di Milano e Vimodrone alle dipendenze di Cernusco sul Naviglio; sciolte le Sottosezioni di Arserio, Camisano e Trissino, su richiesta di Vicenza. Sono stati chiamati a far parte del Comitato Scientifico Centrale il prof. Pelini e il magg. Cecioni. Venne preso atto con dispiacere delle dimissioni del dr. Biadene impossibilitato a prestare ancora la sua opera. Venne nominato il Comitato di Redazione della Rivista, composto dall'avv. Negri, Presidente, Chabod, Mi-la, Bertoglio e Rivero, membri. L'avv. Balliano funzionerà in veste di Redattore onorario. Venne pure approvato il Regolamento del Comitato delle Pubblicazioni. Nel Consiglio direttivo dell'Istituto Vittorio Sella in Biella sono stati nominati, per il C.A.I., il Presidente Generale, il comm. Rivetti e il col. Boffa. Venne esaminata la questione dei rapporti con le Autorità centrali dando mandato alla Presidenza e alla Segreteria perché venga svolta un'assidua e costante opera di contatto personale a Roma; venne esaminata la posizione di rifugi ex militari in consegna al C.A.I.; venne, infine, fissata la prossima riunione di Consiglio a Bologna.

### E' uscito

IL NUMERO SPECIALE DE LO SCARPONE DEDICATO ALLA MOSTRA DELLA MONTAGNA. 16 pagine illustrate - L. 40 FUORI ABBONAMENTO

Contiene interessanti articoli di Eugenio Fasana, Francesco Cavazzani, Severino Casarà, Sandro Prada, Giusto Gervasutti, Arturo Tanesini, Adolfo Balliano, Ardito Desio, Giuseppe Nangeroni, Giovanni De Simoni, ecc.

Invece delle progettate 20 pagine è formato ridotto, si è ritenuto più opportuno aumentare la misura delle pagine e ridurre il numero di queste; il costo ha subito un aumento in confronto delle 30 lire preventivate. In vendita a MILANO presso il Negozio Colombo, via Meravigli, 14, oltre che alla Mostra. I residenti fuori Milano possono averlo inviandoci vaglia o versando le 40 lire sul nostro c.c.p. 3-17979.

rale del C.A.I. Bartolomeo Figari coi Consiglieri di Presidenza e una trentina di altri avevano riunione, interrotta per poter assistere alla cerimonia. I due Vicepresidenti generali avv. Negri di Torino e avv. Mezzatesta di Roma, il segretario generale Bozzoli Parasacchi con Silvio Saglio, i consiglieri Guido Bertarelli, rag. Saracco di Vigevano, dott. Lombardi, il comm. Mario Bello Presidente del C.A.I. Milano col rag. Zoja e il rag. Vitali, e poi altre personalità del campo alpinistico, il dott. Orio, il rag. Uff. Enrico Volpato, il rag. Paolo Ferrari della S.E.M., il dott. Achille De Francesco, Mario Resmini e poi quelli del G.I.S.M. dal dott. Giovanni De Simoni, a Sandro Prada, al dott. Zecchinelli, ad Alberto Zacco; e poi ancora il colonnello Boffa del C.A.I. Centrale, il gr. uff. Ettore Moretti, un calesidoscopo di persone e di nomi per i quali occorrerebbe un intero taccuino.

La Mostra durerà fino a domenica 30 gennaio. E' aperta ogni giorno feriale dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 22 alle 23; alla domenica orario continuato dalle 10 alle 23. Biglietto di ingresso L. 50; ai soci del C.A.I. sconto del 50 per cento. Ogni pomeriggio e sera verranno proiettati film di montagna e di sci, oltre agli spettacoli straordinari che verranno annunciati volta per volta. Gaspere Pasini

### Rinnovate l'abbonamento

versando la quota di L. 400

Il nostro C.C. postale n. 3-17979; oppure pagandola di presenza al nostro Recapito di via Meravigli 14, Milano (Negozio Colombo). Vaglia postale o assegni bancari vanno invece indirizzati alla nostra Amministrazione, via Plinio 70, Milano (4). Risparmiateci spese e perdita di tempo per le note di sollecito, che vengono a costarci oltre 10 lire l'una.

Il nostro ossigeno

Milano Carlo Bellinzoni del CAI L. 300 Giovanni Weiss, id. id. L. 300 Hanno versato esattamente L. 100 i seguenti: Nando Bertinelli di Bologna, Aldo Garzi di Bergamo, Sci Club Montevina di Milano, Piero Candiani di Milano, Aurora Zappa di Catania, Gio Esposito di Lecco, ing. Pasquale Palazzo di Napoli, Club Escursionisti Napoletani, avv. Giovanni Braccetti di Brescia, Opera Chiesette Alpine, dott.ssa Lucia Fucchetti di Varese.

ora per ora. E il mattino della domenica, quando alle 11 vennero aperti i cancelli d'entrata, la bella esposizione era linda e perfetta, ben sistemata, in quell'aria di caldo raccoglimento che è propria di questa Galleria; sede da qualche anno di Mostre di ogni genere. L'organizzazione approntata dal comm. Vittorio Corbella e dai suoi esperti collaboratori tecnici e artistici è risultata degna delle tradizioni, fornendo l'ambiente più adatto con una celerità di esecuzione che ha del miracoloso. Naturalmente per i vari stand del Gruppo pittori di montagna, del G.I.S.M. e del C.A.I. Milano, i rispettivi aderenti si sono volentieri prestati anche col lavoro manuale: affinché la rassegna delle varie attività fosse la più completa possibile; pur nella necessaria sintesi. Bisognava farsi onore, in questa prima Mostra della Montagna, della quale è bene precisare che Alpinismo e C.A.I. dovevano costituire solo una piccola parte, poiché il criterio ordinatore riguardava tutta quanta la materia compresa nel tema principale: quindi economia, turismo, artigianato, ecc.

Ad accogliere autorità ed invitati era l'avv. Francesco Cavazzani, Presidente del Comitato effettivo e Vicepresidente del Centro d'arte, letteratura e cultura alpina del C.A.I. Il vero deus ex machina della Mostra a cui ha dedicato per oltre un mese ogni sua attività. Il giro della Mostra, presso i cui stand gli intervenuti hanno sostato in una minuscola visita, ha richiesto parecchio tempo. Si è cominciato dai pannelli della Valle di Spiluga e il locale della Val d'Aosta - che riproduce un interno tipico, vivificato dalla presenza di due ragazze in coveva presenziare all'inaugurazione: l'on. Brusasca che

Il Ruwenzori scalato da un nuovo versante

Il 4 corrente, l'ing. Piero Ghiglione, coi fratelli Ettore e Giuseppe Girardo di Torino erano di passaggio da Roma, diretti al Congo Belga, per via aerea, ove contavano effettuare una nuova impresa sul Ruwenzori (metri 5200), già raggiunto - come è noto - altra volta dal Ghiglione, dalla parte dell'Uganda. Gli alpinisti intendevano in tal modo approssimare e completare i loro studi esplorativo-alpinistici africani per risolvere alcuni problemi insoluti. Successivamente era loro intenzione di portarsi nella zona dei Grandi Laghi, nel Ruwanda Urindi. I tre piemontesi sono stati accolti dalla Sezione di Roma del C.A.I. che li annovera fra i suoi soci, con la massima cordialità, facendoli oggetto di particolari festose premure nella Sede di via Gregoriana. Una notizia successiva, giuntaci proprio al momento di andare in macchina, informa che la spedizione suddetta ha raggiunto il 14 corrente, in difficili condizioni, la vetta massima del Ruwenzori, compiendo la prima scalata del massiccio dal versante del Congo Belga. Ci auguriamo di poter presto segnalare il raggiungimento delle altre mete stabilite dal Ghiglione e dai Girardo.

Una ripetizione interessante

Al Colle Sesia o Sesia joch

Il 4 ottobre scorso la cordata composta da Vecchietti Adolfo e Iorini Mo Francesco, entrambi del C.A.I. di Borgosesia, ha effettuato la salita del Colle Sesia (m. 424) sul versante valesiano del Monte Rosa. Dopo aver pernottato alla Capanna Resegotti, ne ripartirono alle ore 6 di lunedì mattina, 4 ottobre, raggiungendo il colle Sigla prima parte piuttosto Valesia-Macugnaga, scesero sul pianoro superiore del ghiacciaio Vigne (pianoro Ellemann) sotto la incombente parete della Punta Gniffetti. Valicata la crepacca terminale, salirono al colle Sesia e scalarono il ripido zoccolo di ghiaccio azzurrato le rocce della sponda sinistra orografica del canale. Queste rocce formano da argine al poderoso scivolo di ghiaccio e sono alla prima parte piuttosto rotte e franose, si da richiedere molta attenzione nei diversi passaggi. A due terzi della salita si incontra un caratteristico triangolo di rocce rosse, formato da parete quasi verticale. Detto tratto venne superato direttamente seguendo una serie di diedri e di placche fessurate e con l'aiuto di due chiodi di assicurazione. Tra i molti ghiacciai, ma sicuro per la natura della roccia ricca di solidi appigli.

Cima dei Ciai

Cresta Nord

Sempre da solo, lo stesso Renzo Stabile il 26 settembre scorso ha portato a termine la prima salita della cresta nord della Cima dei Ciai (m. 1880) nel Gruppo Sernio - Cresta Graziara.

In merito al Rifugio al Col degli Orsi

Preferibile un bivacco

Riceviamo e pubblichiamo: «Premetto che la mia voce non intende interpretare né il pensiero della Sezione Alpinisti Tridentini, né delle sue sezioni che vivono a più del gruppo Cevadale. E' semplicemente il punto di vista d'uno dei tanti frequentatori delle cime del S. Matteo e in via di massima non può dissentire dall'idea che il caro amico F. Foehrer espresse nuovamente - su questo giornale in data 10 dicembre 1948. Anzi sono lieto di essere il più paladino d'una costruzione che, se attuata, gioverà senz'altro a far sempre più comodamente frequentare una cerchia di monti di rara bellezza. Però, più che ad un rifugio (nella zona ci sono il Mantova al Vioz, il Bernasconi al Trese, il Branca e pie' del Forn), sarebbe forse più conveniente pensare ad un solido e capace bivacco. E siamo convinti che con un po' di buon volere il bivacco non sarebbe una meta irraggiungibile, come in questi tempi potrebbe esserlo la costruzione d'un rifugio in una zona sprovvista di sentieri d'accesso. La costruzione-bivacco invece potrebbe essere facilitata dalla presenza, quasi in situ, di numerosi ed ancora efficienti resti di baracamenti ex-austriaci e vediamo che con un paio di settimane di lavoro di 6-7 operai si potrebbe ottenere una baracchetta che offrirebbe agli alpinisti un sufficiente punto d'appoggio. Poiché la traversata Vioz-Treseo ad alpinisti d'una certa praticità non è eccessivamente grave, se non subentrano casi di nebbia, neve fresca, infortuni, ecc., un bivacco d'una certa capacità sarebbe sufficiente alle necessità della zona. Se poi il bivacco si potesse congiungere con il sentiero che da Pian Palli, Malga Paludeti, Baito di Val Piano sale fino a 2.500, si potrebbe avere un comodo punto di partenza per il S. Matteo e le cime contigue per chi salisse da Peio. Su questo argomento mi piace citare l'articolo apparso sul Bollettino mensile della S.A.T. n. 17

LA RIVISTA DEL C.A.I. Controprecisazione

In merito a quanto pubblicato sul numero scorso a firma Mario Gandini, il Presidente della Sezione C.A.I. U.L.E. di Genova sig. Callisto Bagnara ci scrive in data 12 corrente: «L'opinione del mio contraddittore Mario Gandini, come tutte le opinioni, certamente rispettabile. Non so però con quale fondamento abbia rilevato inesattezze nel mio articolo pubblicato il 16 novembre. Giacché non basta affermare genericamente che l'articolo è inesatto; occorre confutare con argomenti validi quanto venne da me segnalato. La migliore interpretazione all'ordine del giorno Valdo ritengo possa darla lo stesso presentatore che, guarda com'è, ebbe a dichiarare esattamente quanto da me esposto: Che poi la Sede Centrale abbia ritenuto di darne una diversa interpretazione, è un errore di interpretazione iniziale. Non è quindi con la sanzione di tali deliberazioni che si rende indiscutibile la validità dell'aumento quota 1949. Non va dimenticato che l'art. 7 dello Statuto stabilisce in modo inequivocabile che la quota da versare alla Sede Centrale viene fissata dalla Assemblée dei Delegati. La quale Assemblée, riunita a Torino il 16 maggio, deliberò di fissarla in L. 150. E non vale, a mio modo di vedere, interpretare l'art. 7 come rettificata dalla deliberazione di questa Assemblée, giacché tale o.d.g. non si riferiva alla determinazione della quota sociale, ma ad altro argomento, quale era quello della Rivista mensile. Ed anche questo di esclusiva competenza iniziale, giacché, giusto il disposto dell'ultimo comma dell'art. 7 dello Statuto. Se si vuole quindi considerare tale o.d.g. come deliberazione di autorizzazione alla pubblicazione della Rivista (il che non è, perché sia la dizione letterale, sia l'interpretazione confermata dallo stesso presentatore, confermano il punto di vista, già da me esposto) si devono tenere distinte le due quote: L. 150 per bollettino sociale e L. 190 per abbonamento alla Rivista. Per questo la conclusione del mio precedente articolo non ritengo sia inesatta. E' questione di forma forse, ma è bene che a tutti gli effetti le due quote siano considerate distintamente.

parte della Sezione di Milano prima del 1932, epoca in cui sarà esaurito il programma di ricostruzione, salvo, beninteso, come nel caso della Cap. Vannetti che si inaugurerà nel prossimo estate, siano completamente offerti dalla generosità dei soci. Il presente numero esce con notevole ritardo per far posto alla cronaca dell'inaugurazione della Mostra della Montagna (apertasi il 16 corrente) e in conseguenza dell'ingorgo di lavoro editoriale e tipografico per la compilazione del numero speciale, dedicato a tale avvenimento.

SCI CLUB MILANO Settimane sciistiche in Val Badia 23 gennaio - 17 febbraio

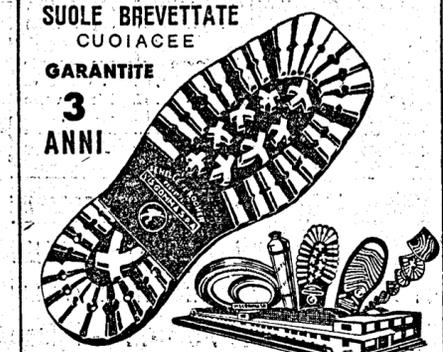
Alloggio presso l'Albergo Sass Songher di Corvara, in camere riscaldate con acqua corrente. Quote: soci Sci Club Milano e C. A. I. L. 10.500; non soci L. 11.000, con diritto a 7 giorni completi di pensione. Prenotazioni, accompagnate dall'account di L. 2000, da versarsi allo Sci Club Milano, via Silvio Pellico, 6 (tel. 383.241). Riduzioni sulla seggiovia di Col Alto (Ved. programma dettagliato in 4° pagina)

CHIARIMENTO del C.A.I. Milano

La Sezione del C.A.I. Milano, chiamata direttamente in causa, comunica: «Qualche anno fa era stata progettata la costruzione di un rifugio al Col degli Orsi, ma poi per il sopraggiungere della guerra non se ne parlò più. Ora la Sezione di Milano del C.A.I. pur riconoscendo l'utilità di una tale capanna ritenuta che prima di costruire nuovi rifugi occorra ricostruire e riattare quelli distrutti o danneggiati dagli eventi bellici. Allo stato attuale delle cose non è quindi prevedibile la costruzione di nuovi rifugi da

### SUOLE BREVETTATE CUOIACEE

GARANTITE 3 ANNI



### VISGOMMA S.P.A.

LAVORAZIONE DELLA GOMMA ED AFFINI

FINO MORNASCO (Còmo)

Telefono 65.05 - Telegrammi: Visgomma - Fino Mornasco

distorsioni contusioni strappi muscolari contratture muscolari da allenamento piaghe

### VEGETALLUMINA

Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

### SCIATORI! fissate le vostre vacanze al Passo del Pordoi

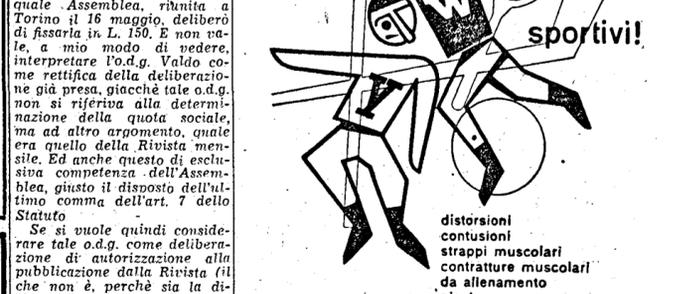
presso il RIFUGIO-ALBERGO SAVOIA della Sede Centrale del C.A.I.

attrezzato per la stagione invernale e collegato con Canazei a mezzo della nuova SEGGIOVIA CANAZEI-PECOL

PREZZI MITI e OTTIMO TRATTAMENTO

Scrivere a DONEI - PASSO PORDOI-CANAZEI

### Scottature anche solari



### VEGETALLUMINA

Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale



# Capato I.S.O.S. del Cinealpinismo



Lo scarpone I.S.O.S. di Capato

Il Cinealpinismo è in continuo uso. Il proprietario destinato alla vendita delle produzioni dei vari soci. D'ogni di rilievo i films al montaggio. Il lavoro di montaggio è stato eseguito da un gruppo di soci, che hanno provveduto a realizzare un film di grande interesse. Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

La prima visione del film è stata tenuta a Capato, in un luogo di grande bellezza. Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

## Di nuovo: Scalate e voli sulle Dolomiti!

### I CAVALLIERI della montagna

La Mostra internazionale di cineridotto sportivo a Cortina

La prima visione del film è stata tenuta a Capato, in un luogo di grande bellezza. Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

## CONFERENZE E PROIEZIONI DI TONI GOBBI

### Parlano i monti

I nostri libri

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

## Capodanno in Montagna

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

Il film è stato girato in un luogo di grande bellezza, e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato distribuito in tutte le città, e ha ottenuto un grande successo.

### TAURUS s.p.a.

10% SCONTO ai SOCI del G.A.I.

Sciatori - Alpini

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LIBRERIA DELLE ALPI

DI TONI GOBBI - COURMAYEUR

una specializzazione in Italia

di montagna italiana ed estera - catalogo a richiesta

### ALPINISTI-SCIATORI

UNGUENTO BERTOLOTTI

Per evitare le possibili escoriazioni causate dagli scarponi, prima di metterli in marcia unguento Bertolotti.

### DI VITTORIO SELLA

SUPERBA RIEVOCAZIONE

Parlano i monti

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

### LA SCARPA

LA TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

